(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

# ABBATTITORE CLORO



Versione: 1 Pagina 1 di 6 Data di revisione: 29/10/2015 Data di stampa: 30/10/2015

# SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE LA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

#### 1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: ABBATTITORE CLORO

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

Neutralizzatore di cloro e bromo

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

**ORIZZONTE BLU SRL** Impresa:

Indirizzo: Via Fossadone, 87

46043 Castiglione delle Stiviere Città:

Provincia: Mantova

Telefono: +39 0376 636009 E-mail: info@orizzonteblusrl.it

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza: Centro Antiveleno: ITALIA (Roma): 06/305 43 43 (Milano): 02/66 10 10 29

#### **SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.**

#### 2.1 Classificazione della miscela.

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

# 2.2 Elementi dell'etichetta.

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

#### 2.3 Altri pericoli.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

#### 3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

#### 3.2 Miscele.

Questa miscela non contiene sostanze che possono costituire un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, e sono classificate come PBT / mPmB o inclusa nella lista dei candidati.

# **SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.**

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

A causa della composizione e del tipo di sostanze presenti nel prodotto, senza avvertenze speciali richiesti.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e calmo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non somministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

# **ABBATTITORE CLORO**



Versione: 1 Pagina 2 di 6
Data di revisione: 29/10/2015 Data di stampa: 30/10/2015

#### Contatto con gli occhi.

In caso di presenza di lenti a contatto, toglierle. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

#### Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. **MAI** utilizzare dissolventi o diluenti.

#### Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

# 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti effetti acuti e ritardati da esposizione al prodotto.

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

# **SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.**

#### 5.1 Mezzi di estinzione.

#### Mezzi d'estinzione raccomandati.

Estintore a polvere o CO<sub>2</sub>. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua nebulizzata. Non usare per l'estinzione il getto diretto d'acqua.

# 5.2 Pericoli speciali derivanti la miscela.

# Rischi speciali.

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

#### Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

# SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

#### 6.2 Precauzioni ambientali.

Non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile, qualsiasi scarico.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente non chiuso, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

# 6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

#### **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.**

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Il prodotto non richiede una gestione speciale, si consiglia le seguenti misure generali:

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

# ABBATTITORE CLORO



ADDATITIONE CLUNO

Versione: 1 Pagina 3 di 6
Data di revisione: 29/10/2015 Data di stampa: 30/10/2015

Per la protezione personale, vedere sezione 8. Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Il prodotto non necessita di misure particolari di conservazione.

Come le condizioni di conservazione generale dovrebbe evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità e contatto con gli alimenti.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini.

Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 °C, in un luogo secco e ben ventilato.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta.

Il prodotto non rientra nell'ambito della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

#### 7.3 Usi finali specifici.

Nessun uso particolare.

# SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

#### 8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale.Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

# 8.2 Controlli dell'esposizione.

#### Misure d'ordine tecnico:

Concentrazione: 100 %

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentiazione.	100 //
Usi:	Neutralizzatore di cloro e bromo
Protezione respiratoria:	
Se si rispettano le misure tecniche raccomandate non è necessario alcun dispositivo di protezione individuale.	
Protezione delle mani:	
Se il prodotto viene r	nanipolato correttamente non è necessario alcun dispositivo di protezione individuale.
Protezione degli occhi:	
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessario alcun dispositivo di protezione individuale.	
Protezione della pelle:	
DPI:	Calzature di lavoro.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una
	questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a
	proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori
	queste calzature sono adeguate.

#### **SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.**

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto:Solido cistallino Colore: Bianco

Odore:Inodore Soglia olfattiva:N.D./N.A. pH:9 - 10 (5%)

Punto di fusioné:N.D./N.A.
Punto/intervallo di ebollizione: N.D./N.A.
Punto d'infiammazione stimato: N.D./N.A.

Punto d'infiammazione stimato: N.D./N.A. Tasso di evaporazione: N.D./N.A. Infiammabilità (solido, gas): N.D./N.A. Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

# **ABBATTITORE CLORO**

Versione: 1 Pagina 4 di 6
Data di revisione: 29/10/2015 Data di stampa: 30/10/2015

Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.

Pressione di vapore: N.D./N.A. Densità di vapore: N.D./N.A. Densità relativa: 1.5 - 1.7 Solubilità: N.D./N.A. Liposolubilità: N.D./N.A. Idrosolubilità: 30 g/100 cm3

Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): - 4.0 Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A. Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.

Viscosità: N.D./N.A.

Proprietà esplosive: N.D./N.A. Proprietà ossidanti: No

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

#### 9.2. Ulteriori informazioni.

N.D./N.A.

# **SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.**

#### 10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

#### 10.2 Stabilità chimica.

Instabile in contatto con:

- Acidi.

# 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Può prodursi una neutralizzazione in contatto con acidi.

#### 10.4 Condizioni da evitare.

- Evitare il contatto con acidi.

# 10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali:

- Acidi.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Dipendendo dalle condizioni di impiego, possono generarsi i seguenti prodotti:

- Vapori o gas corrosivi.

# **SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.**

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

a) tossicità acuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

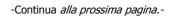
b) corrosione/irritazione cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi; Dati non concludenti per la classificazione.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea; Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;



(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

# ABBATTITORE CLORO

Versione: 1 Pagina 5 di 6 Data di revisione: 29/10/2015 Data di stampa: 30/10/2015

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola; Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta; Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non concludenti per la classificazione.

#### **SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.**

#### 12.1 Tossicità.

Non si dispone d'informazione relativa alla Ecotossicità delle sostanze presenti.

#### 12.2 Persistenza e degradabilità.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non si dispone d' informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

# 12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo. È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. Evitare la penetrazione nel terreno.

# 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

# 12.6 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

# **SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.**

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

# **SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.**

Non pericoloso ai fini del trasporto. In caso di incidenti e per lo smaltimento del prodotto vedere la sezione 6.

# 14.1 Numero ONU.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

# 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

# 14.4 Gruppo d'imballaggio.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

# **ABBATTITORE CLORO**

Versione: 1 Pagina 6 di 6
Data di revisione: 29/10/2015 Data di stampa: 30/10/2015

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

#### **SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.**

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Il prodotto non rientra nell'ambito della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

Il prodotto non rientra nell'ambito del Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non rientra nell'ambito del procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

#### **SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.**

Si raccomanda l'utilizzo del prodotto per gli usi previsti.

Abbreviazioni ed acronimi utilizzati:

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione. DPI: Squadra di protezione personale.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

http://eur-lex.europa.eu/homepage.html http://echa.europa.eu/

Regolamento (UE) No 453/2010. Regolamento (CE) No 1907/2006. Regolamento (UE) No 1272/2008.

Questa scheda dei Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) No 453/2010 DELLA COMMISSIONE del 28 Maggio 2015 che modifica il Regolamento (CE) no 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CEE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.